



Però disse a Motta, e ripeté a Ponte di Piave, che studiava ancora il tema, e non aveva formato una risoluzione nell'animo suo, uso come è in questi gravi argomenti a molto meditare prima di concludere.

Disse che bisognava istituire nuovi studi per esaminare se le condizioni di produzione del petrolio manterrebbero costante o no la tendenza al ribasso. Ed esprime la speranza che ben studiando la tariffa doganale, si potessero da qualche altra parte riacquistare i due milioni e 1/2 a tassi del petrolio.

Parlò del disagio della Carta, delle sue cagioni e dei suoi effetti nocivi.

E poiché fu tirato a discorrere delle ferrovie, disse che egli aveva espresso alla Camera il pensiero di diminuire la quota della spesa annua delle ferrovie, alleggerendo l'aliquota del balzello del Sale; in breve tempo l'aumento del consumo risarcirebbe la perdita del fisco. E quando il risarcimento si fosse ottenuto, si avrebbe potuto aumentare il fondo per le spese ferroviarie.

### CAIROLI E DEPRETIS

Dunque il conubio, fra il vincitore e il vinto dello scorso luglio, il conubio brigato inutilmente dal Depretis, subito dopo la crisi, biasimato, respinto stegnosamente dagli amici di Cairoli, e ultimamente invocato supplichevole, negoziato clandestinamente dallo stesso Cairoli, sta per compiersi.

Se non badiamo che alle persone, come fa la Sinistra, il contegno di Cairoli, il suo rifiuto del luglio, le sue suppliche del novembre si spiegano facilmente.

In luglio chiusa la Camera, Cairoli poteva far senza Depretis, governare alla peggio da solo — e l'ha respinto. Ora egli crede che Depretis possa avere potenza sufficiente da rendergli la pariglia, vede in lui un avversario caro, un successore probabile e perciò trova minor male il farsene un collega.

Oltre a ciò Cairoli vede nel rimpasto ministeriale il mezzo di liberarsi di un collega incomodo, il Grimaldi, e nel concorso del Depretis un alleato per demolirlo.

Questo Grimaldi, questo giovane, di cui la Sinistra, o sono pochi mesi, esaltava meritamente l'alta capacità, dacché ha voluto dimostrare di essere non solo un uomo d'ingegno, ma anche un uomo onesto e verifero, è diventato la betta nera di tutti i sinistri storici e parabolani, classici e romantici: l'invidia demagogica ha spietato in lui un Aristide e lo vuole bandito. Tutti addosso a questo imprudente che ha voluto dire la verità, che ha creduto che pel suo partito almeno l'aritmica fosse inviolabile, a Sinistra non si può conservare credito che a patto di essere un uomo mediocre; in mezzo alla bassa brughiera ogni alto stelo che emerge. Perciò Grimaldi è diventato per i suoi amici di ieri, un grimaldello... inservibile.

Così lo chiama garbatamente la Ragione citando un frizzo di Depretis, il quale ora si fa forte di sbarazzare di questo grimaldello la serratura della situazione. Perciò si chiama in aiuto lui, il gran fabbro dei congressi guasti. Nelle sfere ministeriali tutto ciò si trova naturalissimo.

Ma non è per chi lo esamina dal punto di vista parlamentare. Ricordiamo che la sessione fu nella scorsa estate chiusa da un voto solenne che condannava il conflitto col Senato e rovesciava il Depretis che lo voleva, e apriva la strada a Cairoli che prometteva evitarlo.

Nulla è avvenuta che annullasse quel voto: la sessione si riaprì nella identica situazione che esso ha creata.

Ora, domandiamo noi, con qual diritto si ripresenta il Depretis alla Camera che l'ha condannato, e con quale autorità, con qual coerenza Cairoli glielo ripresenta riteggiato in una crisi extraparlamentare?

Evidentemente il nuovo Ministero non può ripresentarsi coi criteri a cui il ministro Cairoli deve il suo richiamo al potere, i criteri sanciti dal Parlamento. Ma con quali si presenta?

Con quelli sostenuti dall'onore Depretis nello scorso luglio?

Sarebbe certo una nuova condanna. Come si spera di evitarla?

Il nuovo Gabinetto Cairoli-Depretis esprimendo due concetti contrarii non ha alcuna radice sicura in Parlamento. Esso non esprime né la salvo la avidità ostinata, impenitente di governare senza indirizzo, senza coerenza, senza capacità.

Esso sarebbe la vera personificazione della Sinistra in sfacelo, di questo partito perduto, come lo chiama il Bersagliere, di questa nave senza bussola, senza vele e senza timone.

Un nuovo Ministero Cairoli-Depretis non ha probabilità di vivere due settimane: la voragine dello scredito è aperta per ingolarlo.

Per aver un saggio del favore che lo accoglierebbe, basterebbe ricordare le gentilezze che da molti mesi i giornali Depretini dedicano all'onore Cairoli e i cairoli all'onore Depretis. Ma è un linguaggio che non s'imprime né nelle nostre colonne, né nella nostra memoria.

Questo è certo che un Ministero siffatto non può colla Camera attuale governare.

Però i telegrammi ultimi ci dicono che il Depretis si ripromette ottenere adesso la facoltà, da lui chiesta più volte invano l'anno scorso, di sciogliere la Camera.

Non è punto sicuro che egli l'ottenca ora. La fortuna di avere Depretis al Ministero non è poi tanto grande perché a procurarcela si debba dar torto alla Camera che non la riconosce e procurare al paese un'agitazione elettorale in un momento di confusione politica come è questo che attraversiamo.

### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 19 — È tornato da due giorni il marchese di Sant'Orfio, segretario al gabinetto del presidente del Consiglio. Come avemmo occasione di riferire, il marchese di Sant'Orfio era latore di dispacci al nostro ambasciatore a Londra.

GENOVA, 18 — La Camera di commercio nell'ultima seduta ha deliberato di rinnovare al governo le istanze perché finalmente sia data pronta opera alla ferrovia succursale dei Giovi, divinita d'imperiosa necessità pel commercio del porto di Genova e perciò d'interesse generale italiano.

NAPOLI, 18 — Il sindaco ha riferito al Consiglio municipale il proprio operato nella riunione dei sindaci a Torino. Il Consiglio municipale, facendo plauso all'attiva parte presa dal conte Giusso in quella riunione, ha deciso di sostenere per proprio conto le opinioni del medesimo esposte.

La Gazzetta Ufficiale di ieri pubblica la nomina, fatta da S. M. il Re, moto proprio, del conte Giusso, sindaco di Napoli, a grande ufficiale dell'ordine di S. S. Maurizio e Lazzaro.

RAVENNA, 19 — Scrivono da Lugo, al Rovennate che l'altra notte, fra Contigella e Bagnacavallo, ebbe luogo uno scontro fra due carabinieri e due malfattori armati, uno fra i quali da poco tempo rilasciato dalla galera.

Uno dei malfattori è rimasto ferito gravemente in una coscia, e quindi trasportato all'ospedale di Lugo.

LUGO, 18 — Scrivono allo stesso giornale: Posso darvi alcune notizie sul ricatto del conte Porzi. Egli dovette sborsare la somma di L. 3000 circa, ai due malfattori.

Si sa ancora che durante la lunga e faticosa marcia fattagli fare fra i monti di Casola Valsenio e Riolo, il povero conte ha dovuto soffrire dei maltrattamenti.

L'Autorità fece quanto fu in lei per scoprire i malfattori, non permettendo fatiche di sorta Varii arresti, vennero eseguiti. Appena ne saprà qualche cosa, ancora mi farò premura di scrivervi.

### NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 18 — Il ministro dell'Interno e dei culti che ha sui suoi più rumorosi colleghi il vantaggio di conoscere la materia ecclesiastica, può essere all'esame del Consiglio di Stato tre importanti progetti.

Il *Globe* dice: Questi progetti sono concepiti col vero indirizzo che deve informare ciò che concerne le difficili relazioni tra Stato e Chiesa. Mantenere la Chiesa negli stretti limiti assegnatigli dalla legge, e quando questi limiti non sono precisati, ristretti con chiarezza che escludano ogni ambigua interpretazione.

— Si ha da Parigi: È la prima volta, dopo il 1870, che la Commissione parlamentare siede al Palais Bourbon. Essa affretterà i suoi lavori sulle tariffe doganali, affinché i relativi progetti si possano discutere in dicembre.

Ieri Luyard deve aver presentato alla Porta una nota contenente il *minimum* delle pretese dell'Inghilterra.

SPAGNA, 17 — Nell'ultima riunione tenutasi dal Congresso i deputati di Cuba e Porto Rico aderirono alle misure adottate dal governo verso i sollevamenti di Cuba.

Saranno inviati in quella colonia altri 10,000 soldati di fanteria e cavalleria e alcune navi da guerra.

INGHILTERRA, 17 — A Londra si crede che la Turchia e la Russia cerchino un accordo per un'azione comune contro la Gran Bretagna.

GERMANIA, 17 — La *Allgemeine Norddeutsche Zeitung* discorrendo dell'utilità dell'alleanza austro-germanica, dice che si deve vedere con soddisfazione l'unione di due grandi potenze dell'Europa centrale con uno scopo pacifico.

Lo stesso diario crede che la grande maggioranza del popolo francese vuole la pace e che il gabinetto Waddington governa interpretando fedelmente l'opinione di tale maggioranza.

RUSSIA, 18 — Dicono i giornali greci che molti ufficiali russi arrivano al Monte Athos in Macedonia per entrare come monaci nel convento di chiesa ortodossa che colà si trova; essi ricevano tutti una sovvenzione dal governo russo. La Turchia non vede di buon occhio tal premura religiosa, e fa sorvegliare i monaci dalla sua polizia.

OLANDA, 18 — Alla Camera sono state rivolte parecchie interpellanze al ministro della guerra sulla riorganizzazione dell'esercito e sullo stato di difesa del paese in generale. Gli interpellanti fecero osservare che in questi ultimi anni il bilancio della guerra è stato aumentato da 12,000,000 di fiorini a 22,000,000.

Il ministro ha differito la sua risposta.

### ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 17 novembre contiene: Nominati nell'Ordine dei S. Maurizio e Lazzaro, fra le quali notiamo quella del conte Giusso, f. di sindaco di Napoli, a grande ufficiale. R. decreto 11 ottobre, che approva la sostituzione del tessuto di cotone a quello di lino e di canapa in alcuni articoli di corredo contemplati dal regolamento per le case penali di custodia. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'Interno e in quello dell'amministrazione del demanio e delle tasse.

### CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Padova, 20 novembre.

Festa Natalizia. — Oggi ricordando il Natalizio di Sua Maestà la Regina, il Comune fece inalzare la bandiera nazionale sullo stendardo in Piazza Unità d'Italia.

Gli altri edifici pubblici sono pure imbandierati.

Le Autorità Civili e Militari festeggiarono la lieta ricorrenza nelle stesse forme in uso per il Natalizio di Sua Maestà il Re, meno la rivista.

Questa sera per cura del Municipio il teatro Concordi sarà illuminato a giorno.

Nata il 20 novembre 1851, la Regina compie oggi il suo 28° anno.

Manda Militare. — Sappiamo che questa sera, al momento della ritirata, la musica del 39° reggimento, partirà da Piazza Unità d'Italia, per attraversare, suonando, le contrade della città fino in Piazza Vittorio Emanuele.

Proposizione del prof. F. Coletti. — Per mancanza di tempo e di spazio non possiamo pubblicare oggi la relazione che ieri avevamo promessa. La pubblicheremo domani.

Consiglio Provinciale. — Martedì 18, a mezzogiorno si tenne la IV tornata della Sessione ordinaria a. c. del Consiglio Provinciale.

Erano presenti n. 37 Consiglieri. I tre soli Consiglieri mancanti fu Squarcina, De Lazara e Cavalli scusarono l'assenza.

Assisteva il R. Prefetto commend. Cofferò.

Seguendo l'ordine del giorno già reso pubblico, il Consiglio deliberò quanto segue:

1. Preso atto del resoconto morale per l'anno 1878-79 della gestione della Deputazione Provinciale esposto dal deputato e presidente del Consiglio comm. Dozzi, facendo plauso alla Deputazione stessa per la saggezza, diligenza ed amore con cui ha amministrata la Provincia, ed ha tutelati gli interessi dei Comuni e delle Opere pie.

2. Sull'esecuzione del progetto ferroviario Legnago-Monselice, dietro relazione del deputato cav. Trieste, e dopo lunga e viva discussione sull'inconveniente del punto d'allacciamento della ferrovia alla linea di Padova-Rovigo, discussione sostenuta dal consigliere Nazari, Chinaglia, Breda Stefano, Maluta, Turazza, Carazzolo, Moroni, Coletti, Pigin, Beggato; e respinto l'emendamento proposto, che fosse cioè aggiunto alla prima delle proposte della Deputazione il voto del Consiglio per l'attacco alla Stazione di Este (essendo d'altronde riservata per legge al Governo la facoltà di determinarlo), il Consiglio ha approvato a grandissima maggioranza e con lievi modificazioni le tre proposte della Deputazione, che sono:

1. Di concorrere col 20 per 100 nella spesa di costruzione e di armamento del tronco di ferrovia Legnago-Monselice iscritto nella tabella C al num. 34 della Legge 29 luglio 1879, n. 5002 (serie 2°) in proporzione alla interessenza della provincia di Padova in detta ferrovia, valendosi del disposto degli art. 4, 5, 7 e 8 di detta legge pel concorso dei Comuni interessati.

2. Di offrire al Governo di concorrere con cinque decimi sull'intero contributo dei corpi morali nelle spese di costruzione e di armamento di detta ferrovia oltre alla quota ad essa spettante, giusta l'art. 5 della legge, come dalla deliberazione al n. 1, a fine di avere la precedenza nell'ordine di costruzione come è disposto dall'articolo 15, vincolando tale offerta alla condizione che i lavori s'eno intrapresi almeno entro il biennio 1880-81, e di procurare dai Comuni interessati il loro maggiore concorso anche in questo contributo oltre il limite fissato dalla legge.

3. Di autorizzare la Deputazione Provinciale a procurarsi le somme necessarie a soddisfare la quota dei due decimi e del cinque decimi aggiunti, approfittando della emissione dei titoli che saranno creati dalla Cassa delle strade ferrate in base all'art. 28 della Legge 29 luglio 1879, qualora non potesse procurarsi le dette somme colla contrattazione di un prestito speciale a condizioni più vantaggiose.

Dopo ciò il consiglio si è prorogato al giorno 25 corr. per esaurire l'ordine del giorno.

La seduta fu levata alle ore 4 P. Scuola Scalcerle. — Con recente deliberazione, vennero nominati al posto di professore di lingua francese il signor Giulio Camus ed a quello di maestra assistente la signora Maddalena Charel, nella nostra scuola femminile superiore Scalcerle.

Ci viene riferito che codesta scelta, nei riguardi dell'insegnamento della lingua francese, sia eccellente, trattandosi che tanto il signor Camus che la signora Charel sono entrambi di Francia.

Così la scuola Scalcerle offe un nuovo titolo della bontà e della utilità della sua istituzione, e noi ripetiamo il voto — che già abbiamo avuto occasione di esprimere — che i nostri concittadini riescano ad apprezzare quella scuola secondo il suo incontestabile valore.

Il Ponte di Ferro. — Il Ritrovamento ed altri giornali, nel riferire la deliberazione del nostro Consiglio Comunale sulla costruzione del Ponte in ferro a S. Benedetto, ne attribuirono il progetto allo Stabilimento P. Rocchetti.

Stamo in grado di dichiarare che il progetto invece appartiene all'Ufficio tecnico Municipale.

Al signor P. Rocchetti, assessore del Ponte in ferro, che si sta costruendo alla Specola (questo pure progetto dell'Ufficio tecnico stesso) venne dal Consiglio deliberato l'esecuzione anche di questo a S. Benedetto agli stessi prezzi e condizioni.

Tiro a segno di Padova. — Pubblica gara a Carabine federali Wetterlino e Martini a scatto libero, che avrà principio col giorno 23 Novembre fino al 23 dicembre anno corr., sempreché siano raggiunte N. 800 serie per ciascuna Categoria.

Distanza metri 100. Bersaglio di forma circolare del campo utile di centimetri 20, numerato dal 3 al 6. Serie di cinque colpi ripetibili. Prezzo della serie centesimi 40 con o senza munizioni.

1ª Categoria libera a tutti.

Premi:  
1 premio, Medaglia d'oro di 1 grado  
2 » » » » 2 »  
3 » » » » » 3 »  
4 » » » » » 4 »  
5 » » » » » 5 »  
6 » » » » » 6 »  
7 » » » » » 7 »  
8 » » » » » 8 »  
9 » » » » » 9 »

NB. Saranno conferiti i susposti nove premi a quei tiratori che al termine della gara presenteranno un maggior numero di punti sopra 5 serie.

Il Categoria riservata a quei tiratori che non furono mai premiati con medaglie d'oro e d'argento. Regole come alla 1ª categoria.

Premi:  
1 premio, Medaglia d'oro di 2 grado  
2 » » » » » 3 »  
3 » » » » » 4 »  
4 » » » » » 5 »  
5 » » » » » 6 »  
6 » » » » » 7 »  
7 » » » » » 8 »  
8 » » » » » 9 »  
9 » » » » » 10 »

NB. Saranno conferiti i susposti dieci premi a quei tiratori che al termine della gara presenteranno un maggior numero di punti sopra 4 serie.

AVVERTENZE: I tiratori non potranno far uso di armi proprie. I concorrenti saranno obbligati di avvertire il Direttore quando incominceranno la serie e così pure quando questa vien annullata, al caso contrario la serie non sarà compresa in gara.

Il premio maggiore esclude il minore.

A parità di punti si deciderà tirando ciascuno 20 tiri.

Orario:  
Il Bersaglio resta aperto tutti i giorni dalle ore 10 antimeridiane alle 5 pomeridiane.

Il Direttore  
ROVOLETTO TOMMASO

Funerali. — Alle ore nove di questa mattina ebbero luogo i funerali del compianto *Volpi cav. dottor Antonio*, professore e direttore in risposta degli studi *Giardico-Politici* alla nostra Università.

Egli morì la mattina del 18 corr., colpito da repent no male.

Intervennero alla mesta cerimonia i professori della Facoltà Legale, parecchi Presidi delle altre Facoltà, e molti amici del defunto.

Seguivano la bara numerosi ceri portati dai domestici di famiglie conoscenti.

Camera di Commercio. — Movimento delle Delle comm. ricati. Busca Valentino fioristi Piazza Pedrocchi, 510.

Cabianca Alessandro semplice senatore Riviera S. Luca.

Cabbiati Giovanni semplice senatore Via Cappelli, 4210.

Dozzi e Riello tappezzieri Via S. Matteo, 1211.

Danielli Angelo e comp. commissariari Via Eremitani, 3279.

Fabrici G. B. droghiere e liquori Piazza Frutti, 178.

Gasparini Antonio commissionario Via Pozzo Dipinto, 3820.

Longhi Cesare orivolano Via Morasari, 631.

Martini Antonio orivolano Piazza Erbe.

Cessazioni. — Blancovilli Pietro litografa Riviera S. Sofia, 3110.

Busani Paolo fiorista V. A. Maggiore. Conforti Giusepp. A. commissionario Piazza Frutti, 518.

Traslochi. — Casseta Francesco bazar chinacaglie Via S. Giuliana dal 1047 al 1048. Dalla Donna Antonio commissionario da Piazza Erbe 368 a Via Leoncino, 945.

Fallador Giuseppe Giacomo commissionario e agenzia d'affari da Via Teatro Garibaldi, 101 a Via S. Andrea, 515.

Vellaro. — da Anastasi Lorenzo fu Francesco ad Anastasi Luigi e Lorenzo fu Giacomo l'esercizio di coronato e vendita trastalli Via S. Antonio, 3916.

da Trentin Carlo a Cabianca Michele il deposito legua da fuoco Riviera S. Sofia, 3110.

da Fabian Alessandro a Martire Bortolomeo l'esercizio di parrucchiere Via S. Carlo, 3185.

da Pollaco Giuseppe a Grossi Alfonso il bazar chinacaglie Via Morasari, 1117.

da Guardinieri Gramit a Marchetti Luigi il negozio legume d'opera Brentelle di sopra Comas esterno.

da Pasinetti Giuseppe a Gorio Valentino l'esercizio di firinato Via S. Leonardo, 4700.

da Pall Roberto a Malaguti Vito lo stabilimento fotografico Via S. Matteo, 1209.

Fallimenti. — Pendini Nicolò merciaio Via S. Canziano.

Buelle moricio. — Giorni sono, mentre ferveva la guerra di penna fra la stampa di Russia e di Germania, la Gazzetta (russa) di Pietroburgo pubblicò un articolo estremamente offensivo per le buone tedesche. Pochi giorni dopo la pubblicazione, l'autore dell'articolo ricevette la seguente lettera:

«Berlino, 30 ottobre. «È una buona fortuna per voi, signor R.... che abitiate in una città distante da Berlino, poiché altrimenti vi punirei in modo esemplare per il vostro articolo contro le donne tedesche. Ma siccome non posso farlo in causa della distanza che ci separa, vi prego di considerarmi come bastato».

B. ROCHSTETTER. «Oranenstrasse, n. 122».

Rochstetter ricevette immediatamente la seguente risposta:

«Onorevole signore! «Nel medesimo momento in cui vol alzate il bastone per colpirmi, mi riesci di trar dalla tasca un revolver e di uccidervi stante edo. Vi prego per ciò di riguardarmi come morto».

«Il mio indirizzo è Pietroburgo Wladimirskaja, n. 14. (Perseo)

La banda di malfattori. — Leggiamo nel *Cittadino* d'Asi:

Il giorno 10 corrente due cacciatori che su quel di Mombarone facevano cammino in cerca di merli, si incontrarono in quattro individui, coi quali si unirono e disarcando giunsero ad un certo punto ove i quattro inaspettatamente intimarono ai male capitati di dar loro i denari. I due cacciatori che nulla avevano di denaro, prepararono i loro aggressori ad accompagnarli ove altri due compagni preparavano il pranzo, e in mancanza d'altro, accettarono una buona refezione in compagnia di tutti.

Non fu lungo il cammino, ed il desiderato luogo del pranzo era loro a pochi passi, quando che è, che non è, sbucano fuori due individui armati che intimano l'arresto generale di tutti quegli affamati. E notate — sventura! — i due cacciatori danno man forte ai nuovi sopraggiunti per ammantare e condurre al sicuro dal freddo e dalle intemperie i quattro colleghi merlotti.

Fu un colpo banissimo ideato ed egregiamente condotto.

Avviso a chi finge i capelli. — Leggasi nella *Persepoliana*, in data di Milano, 18.

«Un distinto medico della nostra città, fu sabato sera chiamato d'urgenza a visitare la nobile signora Angelina Ber... maritata St... abitante Erbe...

Il medico, visitata, sospettò che da parecchi giorni era ammalata di una malattia grave, essendo stata colta da dolori spasmodici alla testa.

Il medico, visitata, sospettò dai sintomi che l'inferma presentava, di un avvelenamento. Interrogata la paziente, questa confessò che da poco tempo faceva uso di una pomata, sug-

gritale da un'amica (!) per dare ai suoi capigli, che incominciavano a farsi grigi, un bel color nero lucente. Il medico fece esaminare tosto questa pomata da un esperto chimico, nella quale constatò l'esistenza del piombo. È fatto del caso rapporto all'Autotità. Mercoledì il latte di zolfo, a dosi sempre crescenti, la povera signora poté alquanto riaversi. »

**Il Sangue ed il Ferro.** — Esiste un male che per sé solo ha fatto più male che la guerra, il tifo, la peste, le febbri ecc.

È l'anemia, la quale, ohimè! si spande ogni giorno di più. Le sue cause, bisogna riconoscerle sono inerenti al modo di vivere dei quattro quinti della popolazione: Cattivi alimenti, soggiorno in alloggi ristretti, umidi ed oscuri, dispiacieri prolungati, veglie, eccessi di ogni specie, lavori intellettuali e fisici esagerati e specialmente il clima svernante dei paesi caldi, sono le principali cause che hanno per effetto la povertà del sangue.

A misura che il sangue perde le globe che formano la sua forza e la sua ricchezza, diventa più acquoso e per conseguenza improprio all'esistenza. Il sangue, la clorosi, la tisi, la scrofola non sono le cimate conseguenza; il male si affigge alla sua volta, il carattere diventa malinconico, irrequieto, l'umore nervosa suscettibilità esagerata. Bisogna dunque rendere al sangue il ferro del quale necessita quanto l'aria dei polmoni. Oggi, in grazia alla preziosa scoperta della quale il signor Paul Bravais, il distinto chimico ha rotato la scienza, tutti possono assorbire il ferro.

Essendo privo di ogni acido il Ferro (ferro dializzato liquido) in goccie concentrate è il solo che non annebbia i denti e non produce alcuno degli inconvenienti che creano gli altri preparati ferruginosi.

Ognuno sa che la povertà del sangue tutti gli sturbi che ne derivano, costituiscono lo stato d'anemia.

Fisicamente i segni caratteristici dell'anemia sono la pallidezza del volto, lo colorimento delle mucose, della bocca e delle palpebre, un indebolimento generale d'abitudine un freddo alle mani ed ai piedi, una suscettibilità nervosa ed esagerata.

In questo momento è ormai tempo di rendere al sangue sciupato il ferro che gli è necessario, tanto più che questi sintomi sono i precursori di qualche malattia, della quale nove volte su dieci la fine è fatale.

Se si consultano i bollettini della mortalità si vede che di tutte le malattie che affliggono la specie umana, quelle che hanno per causa l'indebolimento e la povertà del sangue fanno più vittime da per loro che tutte le altre riunite, e la statistica ci prova che nelle grandi città, sopra un milione di persone d'ambo i sessi 900,000 sono anemici a gradi differenti.

Prendete del Ferro Bravais, diceva un dottore popolare ad uno dei suoi allievi colpito da fistola, vi procurerà un brevetto d'esistenza che potrete rinnovare a volontà... e a buon mercato. »

Si trova il FERRO DIALIZZATO BRAVAIS presso la più gran parte dei Farmacisti di Francia e dell'Estero e al Deposito generale a Parigi. 13. Rue de Lafayette. Diffidarsi delle imitazioni ed esigete la marca di fabbrica e la firma. Deposito a Padova presso L. Cornelio — G. Zanetti — Bernardi e Durier Bacchetti.

**UFFICIO DELLO STATO CIVILE**

Bollettino del 14 e 15 novembre

NASCITE.

Maschi N. 6. Femmine N. 2.

MATRIMONI.

Zoso Angelo di Francesco negoziante celibe, con Varda Augusta di Giacomo civile vedova.

MORTI

Tassoni Giuseppe fu Giuseppe di 74 anni r. pensionato vedovo.

Verza Marcello Santa fu Agostino di anni 64 possidente vedova.

De Carli Luigi di Giuseppe di 38 giorni.

Bianchi Giuseppe fu Giovanni di 63 anni inserviente confugato.

Buso Lucia fu Antonio d'anni 65 villica coniugata.

Grotto Martignon Luigia fu Antonio d'anni 27 domestica vedova.

Pavan Giovanni di Giordano di 5 mesi.

Meggiarato Antonia di Giovanni di giorni due.

Zanetti Bernardo fu Pietro d'anni 67 villico coniugato.

Valentini Innocenti fu Giovanni d'anni 74 villico coniugato.

Un bambino esposto (Tutti di Padova)

Grigoli Agostino di Marziale d'anni 29 vice brigadiere del R. Carabinieri celibe di Breonio.

**TEATRI E NOTIZIE ARTISTICHE**

**Teatro Garibaldi.** — Alla seconda rappresentazione il successo della nuova commedia di Ferrari fu pienamente confermato.

Applausi concordi e numerosi chiamati all'autore e agli attori.

Questa sera *Per vendetta* si replica, per la beneficiata della signora Boccimini Lavaggi.

Chi non vorrà recarsi ad applaudire la bravissima attrice, che interpreta con tanta finezza il carattere di Giuliana? ...

Iersera fu offerto, nelle sale del Ristoratore Pedrocchi, un pranzo al comm. Paolo Ferrari.

Però con vivo risentimento dobbiamo lamentarci che la stampa non abbia ricevuto neppure un invito. E tuttavia, in simili circostanze, non le è toccato mai l'ultimo posto.

Giò non toglie che non ci associamo con tutto il cuore ai brindisi che iersera saranno stati portati all'autore del *Parini*, una fra le poche glorie viventi della letteratura, la sola, forse, dell'arte drammatica! ITALO.

**BULLETTINO COMMERCIALE**

VENEZIA, 19. Rendita it. god. da 1° gennaio 1880 88.35 88.45. Id. 1° luglio 1879 90.50 90.60. I 20 franchi 22.78 22.80.

**NOSTRA CORRISPONDENZA**

Roma, 18 novembre.

All'ora in cui vi scrivo non è ancora nota ufficialmente una decisione definitiva circa la crisi ministeriale. Si sa che l'onor. Cairoli conferì a lungo col Re ieri sera e si sa che ha poi conferito coll'onor. Depretis e che il Re consultò gli onor. Tecchio e Farini, presidenti dei due rami del Parlamento. Il Re disse ieri sera all'onor. Cairoli che è suo desiderio la riconciliazione fra gli onor. Cairoli e Depretis, ma che vede mai volentieri le crisi extra-parlamentari. Circa alla autorizzazione dello scioglimento della Camera si assicura, nei circoli politici, che il Capo dello Stato l'ha rifiutata, parendo a Lui, come a tutti i sinceri costituzionali, che quella condizione posta dall'on. Depretis sia poco conveniente per la Corona e pel Parlamento e non sia conforme al retto spirito delle istituzioni.

Oggi ci fu Consiglio dei ministri, o, dirò meglio, ci fu una conferenza tra gli uomini che dal luglio scorso fino a ieri cradettero di costituire un ministero e componevano, invece, un mosaico male abbozzato.

Si dice che nell'onor. Grimaldi sia vivissimo il risentimento contro l'on. Cairoli. Nessuno dirà che qual risentimento sia illegittimo o ingiusto.

L'on. Grimaldi, dal banco di deputato, farà un discorso in cui dimostrerà che la bugia fu, finora, sempre assoluta nella politica finanziaria del suo partito. È probabile che l'on. Grimaldi prenda posto al centro e non più a sinistra della Camera. L'on. Varé tornerà pacificamente sulla sua vecchia montagna, forse per contemplar meglio lo spettacolo di sfacelo del suo partito, che ora rinnega lui e lo chiama clericale e consorte... Ha guadagnato questo!...

Anche oggi, come ieri, corrono di chierie svariatissime. Io vi telegraferò ogni mattina le notizie le più precise e credo inutile riferire le voci che si odono e che sono contraddittorie od assurde.

Il Crispi è partito oggi per Firenze. Fra le voci che corrono ve ne accennerò una, la più strana di tutte... A indovinarla non si riusco rebbi in un secolo. Eccovela: Crispi ministro dell'interno e Nicotera presidente della Camera... Vorrei veder costui

che di rinviare le sedute e le interpellanze, consente a diffidare la sua, e consentendovi pure per le loro Trinchera e Corello, i quali si trovano pure presenti, si scioglie la seduta.

(Agenzia Stefani)

**CRISI MINISTERIALE**

Come vedranno i lettori dal resoconto parlamentare, Cairoli annunciò al e due Camere le dimissioni del Ministero, ed aggiunse di aver egli incarico da Sua Maestà di comporre un nuovo gabinetto.

La attesa di nostre informazioni particolari, diamo intanto il seguente dispaccio:

Roma, 19.

Circolano voci contraddittorie sulla distribuzione dei vari portafogli. Nulla v'è ancor di deciso.

Ieri sera l'on. Cairoli ebbe un colloquio di quattro ore con l'on. Depretis. Oggi avrà luogo un altro in contro fra loro.

L'on. Farini resta alla presidenza della Camera. (Gazzetta d'Italia)

**DISPACCI DELLA NOTTE**

(Agenzia Stefani)

ROMA, 19. — La Regina ed il Principe di Napoli sono partiti stamane da Monza e sono giunti stasera a Bordighera.

VIENNA, 19. — L'ex-ministro Lasser è morto.

ROMA, 19. — La Gazzetta Ufficiale reca i decreti in data 2 novembre, coi quali il Duca d'Aosta è nominato Ispettore Generale dell'Esercito, ed il generale Luigi Mezzacapo è nominato Comandante del VII Corpo d'armata.

**Parlamento Italiano**

**SENATO DEL REGNO**

Presidenza TECCHIO

Seduta del 19 novembre 1879. Maiorana presta giuramento.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Cairoli annunzia che ieri il Ministero si è trovato nella necessità di rassegnare le dimissioni nelle mani di S. M., che ha incaricato Cairoli di formare il nuovo Gabinetto. I ministri rinvierono al loro posto per gli affari correnti. Pregho il Senato di aggiornarsi al 27 corrente.

L'aggiornamento è ammesso e la seduta è levata.

**CAMERA DEI DEPUTATI**

Presidenza FARINI

Seduta del 19 novembre 1879. Viene comunicata una lettera del Guardasigilli, che trasmette la sentenza della Corte d'Assise di Napoli, la quale assolve il deputato Billi stato imputato di corruzione elettorale.

Annunziati che Minghetti e Luzzati presentarono una proposta che verrà trasmessa agli Uffici.

Il Presidente commemora gli atti principali della vita dei deputati Longo e Reitano morti durante le scorse vacanze, rimpiangendo la perdita fatta dalla Camera e dal paese.

Brin presenta la Relazione sopra il progetto di riforma della Legge elettorale politica.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

che di rinviare le sedute e le interpellanze, consente a diffidare la sua, e consentendovi pure per le loro Trinchera e Corello, i quali si trovano pure presenti, si scioglie la seduta.

(Agenzia Stefani)

**CRISI MINISTERIALE**

Come vedranno i lettori dal resoconto parlamentare, Cairoli annunciò al e due Camere le dimissioni del Ministero, ed aggiunse di aver egli incarico da Sua Maestà di comporre un nuovo gabinetto.

La attesa di nostre informazioni particolari, diamo intanto il seguente dispaccio:

Roma, 19.

Circolano voci contraddittorie sulla distribuzione dei vari portafogli. Nulla v'è ancor di deciso.

Ieri sera l'on. Cairoli ebbe un colloquio di quattro ore con l'on. Depretis. Oggi avrà luogo un altro in contro fra loro.

L'on. Farini resta alla presidenza della Camera. (Gazzetta d'Italia)

**DISPACCI DELLA NOTTE**

(Agenzia Stefani)

ROMA, 19. — La Regina ed il Principe di Napoli sono partiti stamane da Monza e sono giunti stasera a Bordighera.

VIENNA, 19. — L'ex-ministro Lasser è morto.

ROMA, 19. — La Gazzetta Ufficiale reca i decreti in data 2 novembre, coi quali il Duca d'Aosta è nominato Ispettore Generale dell'Esercito, ed il generale Luigi Mezzacapo è nominato Comandante del VII Corpo d'armata.

**Parlamento Italiano**

**SENATO DEL REGNO**

Presidenza TECCHIO

Seduta del 19 novembre 1879. Maiorana presta giuramento.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Cairoli annunzia che ieri il Ministero si è trovato nella necessità di rassegnare le dimissioni nelle mani di S. M., che ha incaricato Cairoli di formare il nuovo Gabinetto. I ministri rinvierono al loro posto per gli affari correnti. Pregho il Senato di aggiornarsi al 27 corrente.

L'aggiornamento è ammesso e la seduta è levata.

**CAMERA DEI DEPUTATI**

Presidenza FARINI

Seduta del 19 novembre 1879. Viene comunicata una lettera del Guardasigilli, che trasmette la sentenza della Corte d'Assise di Napoli, la quale assolve il deputato Billi stato imputato di corruzione elettorale.

Annunziati che Minghetti e Luzzati presentarono una proposta che verrà trasmessa agli Uffici.

Il Presidente commemora gli atti principali della vita dei deputati Longo e Reitano morti durante le scorse vacanze, rimpiangendo la perdita fatta dalla Camera e dal paese.

Brin presenta la Relazione sopra il progetto di riforma della Legge elettorale politica.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

Precedesi al sorteggio degli Uffici. Vengono annunziate una interpellanza di Trinchera sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte d'Adda contro un sacerdote e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero; — una interpellanza di Lipp sugli insediamenti politici e finanziari del Ministero; — una interrogazione di Deleocchio e Sanbuy sulle condizioni delle Ferrovie dell'Alta Italia e sui provvedimenti occorrenti; — e una interrogazione di Cr.

NOTIZIE DI BORSA. Table with columns for city (Firenze, Genova, Londra, etc.), currency (Oro, Lire), and price. Includes a section for 'VALORI DIVERSI' with various bonds and securities.

ANNUNZI STABILIMENTO DISCHERMA GINNASTICA CESARANO. Advertisement for a gymnastic establishment in Cesariano, offering lessons and equipment.

CAFFÈ AGLI STATI UNITI. Advertisement for coffee supplied to the United States, mentioning quality and availability.

LEZIONI di Grammatica generale di Tedesco e di Francese dal prof. BERTI. Advertisement for language lessons in German and French.

DA VENDERE Pianoforte a Coda ed un Violino, Via S. Egidio N. 1052. Advertisement for musical instruments for sale.

Casale Sebastiano S. LORENZO. Advertisement for the Casale Sebastiano in San Lorenzo, mentioning a sale of carpets.

PREMIATA FABBRICA Specialità BISCOTTINI PADOVANI. Advertisement for Biscottini Padovani biscuits, highlighting their quality and origin.

BANCA MUTUA POPOLARE DI PADOVA. Giornaliere sue operazioni. A. Accorda Prestiti ed ammette allo Sconto Cambiali del Bocchi. B. Accetta versamenti di danaro. C. Fa sovvenzioni per epoche da 8 a 180 giorni sopra deposito di fondi pubblici dello Stato o da esso direttamente garantiti e sopra obbligazioni del Consorzio ferroviario Padova, Treviso e Vicenza a 5 0/0 d'interesse.

G. B. MEGGIORATO Commissionato per Mutui sopra Casa e Fondi compra-vendita di Affitti, Sconti Cambiali, con Studio IN PADOVA. Advertisement for real estate and financial services.

NUOVO NEGOZIO DI PELLICCIE. Advertisement for a new fur shop.

Farmacia Galleani. Advertisement for Galleani pharmacy, mentioning hair restorer.

FLOR SANTÉ. Advertisement for Flor Santé hair restorer.

**OPERAZIONI IN CONTO CORRENTE**

**La Società Commerciale Veneta «IL SOLE»** legalmente costituita in Padova oltre ad altre operazioni, vende a pagamenti rateali mensili obbligazioni di Rendita, tanto nazionale che estera, fruttanti il 4 p. 100 in oro, ed il 5 p. 100 in argento, accordando ai compratori i seguenti vantaggi:

I. Partecipazione gratuita a moltissime probabilità di vincite di Lotterie nazionali, le cui cartelle originali sono depositate presso la Banca Nazionale, portanti vincite di 100,000,

50,000, 40,000, 30,000, 20,000, ecc. ecc.; aprendo così la via a buona fortuna e risorsa alle loro famiglie.

II. Regala ai soci varie cartelle originali di diversi prestiti nazionali, a seconda del valore dei titoli comperati, godenti essi pure delle vincite come sopra.

III. Offre ai suoi soci la favorevole occasione di cooperare alla pubblica Beneficenza, essendo il 10 p. 100 degli incassi devoluto a beneficio di Opere ed Istituti pii.

**La Società Commerciale Veneta «IL SOLE»** nutre perciò forma speranza d'incontrare il più favorevole appoggio dei nazionali a cui bene è diretta.

2-618 LA DIREZIONE

**LE INSEIZIONI** da l'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'agente Principale de Pubblicité E. E. Obliet, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Ricoud & C. 139 & 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obliet).

**HAIRS RESTORER**  
**RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE**

preparazione del chimico-farmacista A. Grassi - BRESCIA

Serve stabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore non una tinta, non un'ugra, non larda, non macchia la pelle e la biancheria; non fa bisogno di lavare o di grassare i capelli, né prima, né dopo la sua applicazione, ed è perfettamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore, riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata o per altre cause eccezionali, ridonando ai medesimi il loro colore primitivo nero, castagno, biondo, ecc., impedendo la caduta, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distruge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incombente e merito di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per l'economia della spesa.

Prezzo della bottiglia con l'istruzione L. 3

In BRESCIA si vende esclusivamente dal preparatore A. Grassi  
In PADOVA da Antonio Bedon Profumiere Via S. Lorenzo, e da Isidoro Faggiani Parucchiere Piazza Cavour.

**AVVERTENZA.** - Trovandosi in commercio altri liquidi che si spacciano sotto questo nome, ma che non hanno nulla di comune col Ristore dei capelli preparato dal sottoscritto, si raccomanda ai consumatori di scegliere che ogni flacone porti impressa la *Marcha di fabbrica* come la presente, tanto sull'etichetta quanto sulla fascia e capsula nonché la firma del preparatore.

Tanto l'etichetta quanto il Marchio di Fabbrica, qui segnato, sono stati depositati sotto l'egida della Legge, e i contraffattori saranno puniti a termini dell'Art. 5 della Legge 20 Agosto 1868 N. 4279.

**FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA**  
Via Tornabuoni, 17 con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE

**Pillole Antibiliose e Purgative di Cooper**

Bimedio rinomato per le Malattie Biliari, mal di fegato, male allo stomaco, ed agli intestini, utilissimo negli attacchi d'Indigestione, per mal di Testa e Vertigini. - Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimati impareggiabili nei loro effetti. Esse fortificano le difficoltà digestive, aiutano l'azione del fegato e degli intestini, portano via quelle materie che cagionano mal di testa, affezioni nervose, irritazioni, ventosità ecc. - prezzo in scatole franchi 1 e 2.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia franche di porto dirigendone le domande accompagnate da un Vaglia postale di L. 1.40 e 2.40.

Si trovano in PADOVA presso le farmacie CERATO, F. ROBERTI, PIANERI e MAURO e da CORNELIO; a Venezia Zampieron, Pivetta, Ongarato e Ponzi; a Vicenza da Valeri, a Recoaro da Dal Lago; a Verona da Frinzi e Emanuelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi, 43-32

**VERA TELA ALL'ARNICA**

della Farmacia di OTTAVIO GALLEANI, Milano, Via Meravigli - Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2

Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci trovammo in obbligo di dichiarare che questa VERA TELA ALL'ARNICA DI GALLEANI è uno specifico raccomandabilissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i reumatismi, le neuralgie, sciatiche, doglie reumatiche, emusioni e ferite d'ogni specie, applicato alle reni, nelle leucorree, debolezze ed abbassamento dell'utero. - Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati SI BIFFIDA di domandare sempre e non accettare che la Tela vera Galliana di Milano. - Vedasi dichiarazione della Commissione ufficiale di Berlino, 1 aprile 1886.

Napoli, 1 marzo 1878. - Carissimo signor OTTAVIO GALLEANI - La vostra vera TELA ALL'ARNICA, provata ed esperimentata in diversi miei clienti, principalmente per dolori alla spina dorsale e reumatismi, trovo che è veramente un ritrovato buono e vantaggioso, perchè ho visto colla medesima fare delle guarigioni per certi dolori e SPINITE GIA' AVANZATA ch'io stesso credevo, ed avevo già assicurato come inguaribile. Siatemi dunque cortese a mandarmene un paio di metri, perchè voglio sempre star provvisto, a qua unque evento, giacchè è bene che tutti quanti se ne tenessero sempre qualche scheda in casa di scorta, perchè ho pure notato essere assai buonissima per contusioni, ferite, scocciature e simili. - Abbiatemi i miei complimenti e credetemi - Dott. CESARE BONONI

Bologna, 17 marzo 1879. - Stimatissimo signor GALLEANI. - Mia moglie la Costa L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie ai piedi. L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei dolori reumatici. L. 10 alla busta d'un metro per cura con completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottevio Galliani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 1,30 per la busta detta, L. 5,40 per la seconda, L. 10,80 per la terza.

La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. - Scrivere Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano.

Rivenditori a PADOVA: Pianeri e Mauro, Riviera S. Giorgio e Farmacia all'Università - Luigi Cornelio, farmacia all'Angelo - Zanetti, farmacia - Bernardi Durci, farmacia - Roberti, farmacia Via Carmine - E. Sertorio, farmacia - TORINO: all'ingrosso Farmacia Tarico, Piazza S. Carlo - Farmacia Centrale Damiano già Deparis, Via Roma - Farmacia E. Riva, già Ceresole - D. Mondo, via Ospedale, n. 5 - Fratelli Brunero e Comp., negozianti in medicinali - Farmacia Barberis, Via Doragrossa - ROMA: Società Farmaceutica Romana; N. Sinimberghi; Agenzia Manzoni, via Pietra - FIRENZE: H. Roberts, Farmacia della Legazione Britannica; Cesare Pigna e Figli, drogheria via dello Studio, 10; Agenzia C. Finzi - NAPOLI: Leonardo e Romano; Scarpitti Luigi - GENOVA: Moyon, farmacia; Bruzza Carlo, farm.; Gio. Perini, drogh. - VENEZIA: Bottner Giuseppe, farm.; Longega Antonio, agenzia - VERONA: Frinzi Adriano, farm.; Caretoni Vincenzo Ziggotti, farm.; Pasoli Francesco - ANCONA: Luigi Angiolini - FOLIGNO: Benedetti Sante - FERUGIA: farm. Vecchi - RIETI: Domenico Petrini - TERNI: Cerofogli Attilio - MALTA: farm. Camilleri - TRIESTE: C. Zanetti; Jacopo Serravalle, farm. - ZARA: Androvic N., farm. - MILANO: Stabilimento Carlo Erba, via Marsala, n. 3 e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele, n. 72; Casa A. Manzoni e C., via Sala, 16; e in tutte le principali Farmacie del Regno. 108-430

**Estratto dal Foglio Ufficiale della Provincia di Padova**

N. 3981-43786 Div. I.

**Prefettura della Provincia di Padova**

**AVVISO**

Nel giorno di S. Dato 6 Dicembre p. v. alle ore 11 ant. nella residenza di questa Prefettura, sotto l'osservanza del vigente Regolamento sulla Contabilità dello Stato, si procederà all'ipalto col metodo di estimazione di candele per la delibera di riazio ed ingresso di un tratto d'argine a nastro del fiume Adige dal confine superiore della Sezione seconda superiore Rotta Sabbadina fino al principio o la rampa del passo volante di Lusia.

Ogni aspirante dovrà presentare all'atto d'asta i regolari prescritti Certificati d'idoneità e moralità.

La gara verrà aperta sul dato della Perizia 27 dicembre 1875 di L. 16668.08 e le offerte dovranno portare il ribasso percentuale che verrà stabilito dalla Stazione appaltante all'atto dello incanto.

Inoltre l'impresa dovrà anticipare L. 2049.98 per le spese di danni verso l'interesse del 5 per 100 in ragione di a. n.

Il deposito cauzionale per le offerte consisterà di L. 4000 in Cartelle del

Debito Pubblico al prezzo del listino di Borsa; e quello per le spese d'asta, di contratto e delle tasse conseguenti dovrà verificarsi con Lire 300 in valuta legale.

Il termine utile per le offerte diribasso del venesimo sul prezzo deliberato (fate) resta fissato fino alle ore 11 ant. del giorno di Lunedì 22 pure Dicembre.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro giorni ottanta continui dal di della consegna sotto le combinazioni in caso di ritardo portate dal Capitolato.

Il prezzo convenuto sarà corrisposto in tante rate di L. 4000.00 per ciascuna, a norma del corrispondente avanzamento di lavoro regolarmente eseguito con deduzione però del ribasso d'asta, e con trattamento del 10 per 100 a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti dall'impresa col contratto.

Il saldo del prezzo avrà luogo dopo l'approvazione del collaudo a senso del Capitolato d'appalto.

Il Capitolato ed i tipi sono ostensibili dalle ore 10 ant. alle ore 3 pom. nell'ufficio di questa Prefettura, Padova, 15 novembre 1879.

Per l'Ufficio di Prefettura  
A. ZARDON

**Prova Agraria edit. F. Sacchetto PADOVA**

**PRINCIPI DI PROSODIA e metrica latina e Prosodia metrica italiana**  
del prof. RUCCONI  
L. 1.50 - in-12 - Lire 1.50.

**FISIOLOGIA ED IGIENE**  
del conte di Lombardia e del Veneto  
L. 1. - in-12 - Lire 1.

**Storia di Padova Guida di Padova**

Gloria Salvagnini - A. Tolomei - G. Dalla Vedova - P. Selvatico

**DANTE E PADOVA**

E. Borpurgo - G. De Leva - STUDI STORICO-CRITICI - A. Cittadella Vigodarzere

Prezzo Lire 7

**FLOROSANTÉ**

Domandare sempre alla Casa E. Bianchi e C. - Venezia S. Marco, Calle Pignoli, 781, la prodigiosissima

Unica nel suo genere, prem. in più, Napoli Approvata dalle primarie

Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 5.50 con relativa istruzione, facile e breve. - Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio

**E. BIANCHI e C. VENEZIA (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**

Deposito in Padova con vendita all'ingrosso ed al minuto presso la Farmacia Reale Pianeri e Mauro & Compagno.

Unico in tutto il mondo, franco d'imballaggio

Unica nel suo genere, prem. in più, Napoli Approvata dalle primarie

Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 5.50 con relativa istruzione, facile e breve. - Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio

**E. BIANCHI e C. VENEZIA (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**

Deposito in Padova con vendita all'ingrosso ed al minuto presso la Farmacia Reale Pianeri e Mauro & Compagno.

**IL DISEGNO ELEMENTARE E SUPERIORE**

AD USO DELLE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE D'ITALIA

Parti due con tredici Tavole

Lire QUATTRO - Padova, in-12 - QUATTRO Lire

PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

PIETRO M. SELVATICO

**BELLAVITE prof. LUIGI**

CONTINUAZIONE DELLE NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE

**CODICE CIVILE DEL REGNO**

**CONTRATTO DI MATRIMONIO**

L. 1 - Padova, 1876, tip. F. Sacchetto - L. 1

**NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE**

**CODICE CIVILE DEL REGNO**

DI LUIGI BELLAVITE

I. Delle obbligazioni condizionali. - II. A tempo determinato. - III. Alternative. - IV. In solido. - V. Divisibili ed indivisibili.

Padova, Tip. Sacchetto, in-8 - Lire 5

Premiata Tipogr. Editr. Padova - F. SACCHETTO - Via Servi

**P. ZANIBONI**

**SCAPOLO**

ROMANZO

Padova, 1879, in-18 N. 9.

Lussana prof. Filippo

**FISIOLOGIA UMANA**  
APPLICATA ALLA MEDICINA